

# PREGHIERA PER L' UNITA' DEI CRISTIANI

30 APRILE 2026

O Dio vieni a salvarmi

Signore vieni presto in mio aiuto

INNO: Vieni Spirito del cielo

Vieni, o Spirito del cielo (Pentecoste)

H30

Vieni, o Spi-ri-to del cie-lo,  
manda un raggio di tua lu-ce,  
manda il fu-co cre-a-to-re:  
Mi-ste-rio-so cuor del mon-do,  
o bel-lez-za sai-va-tri-ce,  
vie-ni, do-no del-la vi-ta.

The image shows a musical score for the hymn 'Vieni, o Spirito del cielo'. It consists of six staves of music in G major, 4/4 time, with lyrics written below each staff. The tempo is marked 'H30'. The title 'Vieni, o Spirito del cielo' is at the top right, with '(Pentecoste)' in parentheses. The lyrics are: 'Vieni, o Spi-ri-to del cie-lo, manda un raggio di tua lu-ce, manda il fu-co cre-a-to-re: Mi-ste-rio-so cuor del mon-do, o bel-lez-za sai-va-tri-ce, vie-ni, do-no del-la vi-ta.'

Tu sei il vento sugli abissi,  
tu il respiro al primo adamo,  
ornamento a tutto il cielo.  
Vieni, luce della luce,  
delle cose tu rivela,  
la segreta loro essenza.

Concezione germinale  
della terra e di ogni uomo,  
gloria intatta della Vergine.  
Tu sei il fuoco del rovetto,  
sei la voce dei profeti,  
sei parola del futuro.

Vieni a fare della terra  
una nuova creazione,  
del Signore un solo tempio.  
O tu Dio in Dio amore,  
tu la luce del mistero,  
tu la vita di ogni vita.

**ANT-**

Sulla mia tunica hanno gettato la sorte

**SALMO 21**

«Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato? †

Tu sei lontano dalla mia salvezza»: \*

sono le parole del mio lamento.

Dio mio, invoco di giorno e non rispondi, \*

grido di notte e non trovo riposo.

Eppure tu abiti la santa dimora, \*

tu, lode di Israele.

In te hanno sperato i nostri padri, \*

hanno sperato e tu li hai liberati;

a te gridarono e furono salvati, \* \*

sperando in te non rimasero delusi.

Ma io sono verme, non uomo, \*

infamia degli uomini, rifiuto del mio popolo.

Mi scherniscono quelli che mi vedono, \*

storcono le labbra, scuotono il capo:

«Si è affidato al Signore, lui lo scampi; \*

lo liberi, se è suo amico».

Sei tu che mi hai tratto dal grembo, \*

mi hai fatto riposare sul petto di mia madre.

Al mio nascere tu mi hai raccolto, \*

dal grembo di mia madre sei tu il mio Dio.

Da me non stare lontano, †

poiché l'angoscia è vicina \*

e nessuno mi aiuta.

Mi circondano tori numerosi, \*

mi assediano tori di Basan.

Spalancano contro di me la loro bocca \*

come leone che sbrana e ruggisce.

Come acqua sono versato, \*

sono slogate tutte le mie ossa.

Il mio cuore è come cera, \*

si fonde in mezzo alle mie viscere.

E' arido come un coccio il mio palato, †

la mia lingua si è incollata alla gola, \*

su polvere di morte mi hai depresso.

Un branco di cani mi circonda, \*

mi assedia una banda di malvagi;

hanno forato le mie mani e i miei piedi, \*  
posso contare tutte le mie ossa.

Essi mi guardano, mi osservano: †  
si dividono le mie vesti, \*  
sul mio vestito gettano la sorte.

Ma tu, Signore, non stare lontano, \*  
mia forza, accorri in mio aiuto.  
Scampami dalla spada, \*  
dalle unghie del cane la mia vita.  
Salvami dalla bocca del leone \*  
e dalle corna dei bufali.

Annunzierò il tuo nome ai miei fratelli, \*  
ti loderò in mezzo all'assemblea.

Lodate il Signore, voi che lo temete, †  
gli dia gloria la stirpe di Giacobbe, \*  
lo tema tutta la stirpe di Israele;

perché egli non ha disprezzato \*  
né sdegnato l'afflizione del misero,  
non gli ha nascosto il suo volto, \*  
ma, al suo grido d'aiuto, lo ha esaudito.

Sei tu la mia lode nella grande assemblea, \*  
scioglierò i miei voti davanti ai suoi fedeli.  
I poveri mangeranno e saranno saziati, †  
loderanno il Signore quanti lo cercano: \*  
«Viva il loro cuore per sempre».

Ricorderanno e torneranno al Signore \*  
tutti i confini della terra,  
si prostreranno davanti a lui \*  
tutte le famiglie dei popoli.  
Poiché il regno è del Signore, \*  
egli domina su tutte le nazioni.

A lui solo si prostreranno \*  
quanti dormono sotto terra,  
davanti a lui si curveranno \*  
quanti discendono nella polvere.  
E io vivrò per lui, \*  
lo servirà la mia discendenza.

Si parlerà del Signore alla generazione che viene; \*  
annunzieranno la sua giustizia;  
al popolo che nascerà diranno: \*  
«Ecco l'opera del Signore!».

**ANT** – Sulla mia tunica hanno gettato la sorte

**ALLELUJA PASQUALE:** Dove è carità e amore, lì c'è Dio

**LETTURA Gv 19, 23.24**

I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti, ne fecero quattro parti - una per ciascun soldato -, e la tunica. Ma quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: "Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca". Così si compiva la Scrittura, che dice:

*Si sono divisi tra loro le mie vesti e sulla mia tunica hanno gettato la sorte. E i soldati fecero così.*

OMELIA E SILENZIO

PREGHIERA DEI FEDELI

Per la Chiesa del Signore. Accolga ovunque con vivo senso di incompiutezza gli aneliti, le nostalgie, i sogni e gli slanci di chi vuole superare divisioni e steccati. Preghiamo. **Signore, fa' di noi una cosa sola**

Per tutti coloro che operano per tessere l'unità visibile dei cristiani sul terreno dottrinale, della carità e del dialogo. Perché la attendano e la ricevano sempre come un dono dall'alto - quando il Signore vorrà e con i mezzi che vorrà. Preghiamo.

**Signore, fa' di noi una cosa sola.**

Perché le risorse della nostra terra vengano sempre equamente condivise e vi sia solidarietà e mai sfruttamento di chi le coltiva o le estrae. Preghiamo. **Signore, fa' di noi una cosa sola.**

Dove i rapporti fra popoli vicini sono lacerati dall'ostilità e dalla guerra e dove la sete di vendetta oscura l'umanità dell'avversario: l'uomo della croce raffiguri e ricostruisca l'umanità comune. Preghiamo. **Signore, fa' di noi una cosa sola.**

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

O Dio, che unisci in un solo volere chi in te spera, concedi al tuo popolo di amare ciò che comandi e di desiderare ciò che prometti perché, tra le varie vicende del mondo, là siano fissi i nostri cuori dov'è la vera gioia. Per Cristo nostro Signore.

ALLA FINE VICTIMAE PASCALI

SEQ. I

V

Ictimae paschá-li laudes \* ímmo-lent Christi- á-ni.

Agnus re-démit oves : Christus ínno-cens Patri re-conci-

li- ávit pecca-tó-res. Mors et vi-ta du-él-lo confli-xé-re mi-rán-

do : dux vi-tae mórtu-us, regnat vivus. Dic no-bis Ma-rí- a,

quid vi-dísti in vi- a? Sepúlcrum Christi vi-véntis, et gló-

ri- am vi-di re-surgéntis : Angé-li-cos testes, sudá-ri- um,

et vestes. Surré-xit Christus spes me- a : praecédet su-os in

Ga-li-laé- am. Scimus Christum surrexísse a mórtu- is ve-re :

tu no-bis, victor Rex, mi-se-ré-re.